

LETTA la relazione di accompagnamento al codice di comportamento agenziale che si allega alla presente sotto la lettera "C",

VALUTATI gli elementi di fatto e di diritto espressi nella proposta del Dirigente Dott. Vincenzo Iuli;

DELIBERA

Per quanto detto in premessa che qui si intende integralmente riportato e facente parte integrante e sostanziale del presente atto:

Di approvare la sopracitata proposta del Dirigente-Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, e indi:

1. di adottare il Codice di Comportamento Arpacal allegato al presente provvedimento sotto la lettera "A" e contestualmente approvare la relazione di accompagnamento di cui all'allegata lettera "C" per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di pubblicare il Codice di Comportamento nella apposita sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" del sito internet dell'Agenzia;
3. di trasmettere copia del Codice di Comportamento con e-mail personale a tutto il personale di comparto e dirigenziale nonché ai titolari di contratti di consulenza o collaborazione a qualsiasi titolo, anche professionale, ai titolari di organi, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo, anche professionale, di imprese fornitrici di servizi in favore dell'Agenzia;
4. di dichiarare la immediata esecutività della presente delibera, ai sensi della vigente normativa legislativa e regolamentare.

Con i pareri:

Il Direttore Amministrativo
Dott. Pietro De Sensi

Il Direttore Scientifico
Dott. Oscar Renato Cappuccia

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Sabrina Maria Rita Santagati



Regione Calabria
ARPACAL
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria



ENTE DI DIRITTO PUBBLICO
LEGGE REGIONALE N. 20 del 3 agosto 1999 e s.m.i.

Tipologia Atto amministrativo: DELIBERA
NUMERO 84 DEL 18-03-2014

PROPONENTE: Diret. Gen. Prevenzione R.P.E. n° 2 DEL 17 Marzo 2014

IL DIRETTORE GENERALE

ASSUME LA SEGUENTE DELIBERAZIONE

OGGETTO: **Approvazione del Codice di Comportamento ARPACAL**

Allegati n° 3-A-B-E
Tipo allegato Documenti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 co. 9, lett. d), e) della L. R. 4 febbraio 2002, n. 8, si attesta la regolarità dell'atto.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza
Dirigente
Dott. Vincenzo Iuli

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 44 comma 1 della L. R. 4 febbraio 2002, n. 8 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e, nel contempo, si attesta che per l'impegno assunto esiste la copertura finanziaria.

Il Responsabile del Controllo Contabile
Dott. Luca Ripa

Le firme autografe sono sostituite da indicazione a stampa dei soggetti responsabili ai sensi dell'art. 3 c. 2 del D. Lgs. 12/02/1993 n° 39

via Lungomare - Loc. Mosca (Zona Giovino - Porto) - 88100 Catanzaro - tel. 0961.732500 - fax 0961.732544

P. IVA 02352560797 www.arpacal.it

DET_REV 0 31.12.12

Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza

VISTI:

- ▲ la Legge Regionale 3 agosto 1999, n. 20, con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria;
- ▲ il Regolamento di Organizzazione ARPACAL vigente;
- ▲ la L. 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- ▲ il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- ▲ il Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62,;
- ▲ i codici disciplinari contenuti nei vigenti CCNL;
- ▲ l'Intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'art. 1, commi 60 e 61, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" del 24 luglio 2013;
- ▲ il Piano Nazionale Anticorruzione approvato con deliberazione CIVIT (ora ANAC) n. 72/2013;
- ▲ la delibera CIVIT (ora ANAC) n. 75/2013 recante "Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni"
- ▲ il Piano triennale di prevenzione della corruzione Arpacal 2014-2016 approvato con delibera del Direttore Generale n. 29 del 30 gennaio 2014.

PREMESSO che

- la Legge 6 novembre 2012 n. 190 ha previsto una serie di nuovi adempimenti facenti capo a tutte le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001;
- in particolare, l'art. 54 del D. Lgs. n. 165/2001 – così come modificato dalla L. n. 190/2012 (art. 1 comma 44) – dispone che ciascuna amministrazione deve definire, con procedura aperta alla partecipazione, un proprio codice di comportamento;
- con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 è stato emanato il codice di comportamento contenente i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare, le cui previsioni sono da integrare e specificare dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni ai sensi dell'art. 54, comma 5, del citato d.lgs. n. 165 del 2001.

RILEVATO CHE:

- in adempimento di quanto previsto nelle richiamate fonti normative, Arpacal ha proceduto a definire il proprio codice di comportamento agenziale volto ad integrare e specificare quanto previsto

1. di adottare il Codice di Comportamento Arpacal allegato al presente provvedimento sotto la lettera "A" e contestualmente approvare la relazione di accompagnamento di cui all'allegata lettera "C" per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di pubblicare il Codice di Comportamento nella apposita sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" del sito internet dell'Agenzia;
3. di trasmettere copia del Codice di Comportamento con e-mail personale a tutto il personale di comparto e dirigenziale nonché ai titolari di contratti di consulenza o collaborazione a qualsiasi titolo, anche professionale, ai titolari di organi, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo, anche professionale, di imprese fornitrici di servizi in favore dell'Agenzia;
4. di dichiarare la immediata esecutività della presente delibera, ai sensi della vigente normativa legislativa e regolamentare.

Il Dirigente-Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza,

Dott. Vincenzo Juli

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI:

- la Legge Regionale 3 agosto 1999, n. 20, con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria;
- il Regolamento di Organizzazione ARPACAL vigente;
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;
- i codici disciplinari contenuti nei vigenti CCNL;
- l'Intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'art. 1, commi 60 e 61, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" del 24/07/2013;
- il Piano Nazionale Anticorruzione approvato con deliberazione CIVIT (ora ANAC) n. 72/2013;
- la delibera CIVIT (ora ANAC) n. 75/2013 recante "Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni"
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione Arpacal 2014-2016 approvato con delibera del Direttore Generale n. 29 del 30 gennaio 2014.

nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con il D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, avuto riguardo alle funzioni svolte ed alle specificità – anche di natura organizzativa – dell’Agenzia.

CONSIDERATO CHE :

- il Responsabile per la prevenzione della corruzione dell’Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente della Calabria ha predisposto, con il supporto e la collaborazione dell’Ufficio per i Procedimenti Disciplinari (UPD), la bozza del Codice di comportamento dell’Agenzia, ai sensi dell’art. 54, comma 5, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e del D.P.R. n. 62/2013, secondo le indicazioni fornite con le linee guida A.N.AC. approvate con Delibera n. 75 del 24/10/2013;

- al fine di assicurare il massimo coinvolgimento degli stakeholder di riferimento, così come prescritto dal comma 5 dell’art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e ribadito dall’A.N.AC., in data 28/01/2014 è stato pubblicato sul sito istituzionale dell’Agenzia l’avviso pubblico prot. n. 3289 di pari data, con il quale venivano invitate a far pervenire -entro il termine di 10 (giorni) dalla pubblicazione- al Responsabile della prevenzione della corruzione eventuali proposte od osservazioni, le Organizzazioni Sindacali rappresentative presenti all’interno dell’Agenzia, le associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti che operano nel settore ambientale, gli ordini professionali e, in generale, tutti i soggetti e le organizzazioni che operano nel settore ambientale e che fruiscono delle attività e dei servizi prestati dall’ARPACAL;

PRESO ATTO che in data 24 febbraio 2014 è stato acquisito il parere positivo dell’Organismo Indipendente di Valutazione di Arpacal, come risulta dall’allegato “B” ;

RICHIAMATA la relazione di accompagnamento al codice di comportamento agenziale che si allega alla presente sotto la lettera “C”;

RITENUTO, pertanto, di adottare il Codice di Comportamento Agenziale;

PROPONE

La premessa, parte sostanziale del presente provvedimento, è da intendersi integralmente riportata, confermata ed approvata: